



*madeinVicenza*  
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

**RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER LA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA  
2023/2025  
DI  
MADE IN VICENZA – AZIENDA SPECIALE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA  
1 dicembre 2023**

La presente Relazione al Piano 2023/2025, realizzata dal RPCT, è formata da due parti come gli anni precedenti: il testo scritto e la Scheda per la relazione annuale del RPCT 2023 pubblicata sul sito di ANAC.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023). L'amministrazione/società/ente, ultimata la compilazione, pubblica la scheda, nello stesso formato Excel rilasciato dall'Autorità, sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente"/"Società trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – prevenzione della corruzione"

**Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA)**, approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022 già con il parere favorevole del comitato interministeriale e Conferenza Unificata Stato regioni Autonomie locali, è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Questo Piano è stato la base per l'elaborazione del Piano 2023/2025.

L'Azienda speciale Made in Vicenza è considerata come un Ente di diritto privato in controllo pubblico e avendo meno di 50 funzionari deve continuare con il Piano Anticorruzione e non è soggetta a dover fare il PIAO e neanche applicare la piattaforma per il Whistleblowing.

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) di Made in Vicenza, nella seduta del 31 gennaio 2023, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025 (punto 8 dell'ODG). Detto Piano è stato pubblicato nel sito aziendale nella sezione Amministrazione trasparente, nei tempi previsti, e comunicato ai funzionari inviando copia del Piano e indicando il link dove si trova in Amministrazione trasparente. Il Cda in questa sessione chiede che tutto il personale abbia una formazione specifica al riguardo. La formazione, come richiesta, è stata realizzata attraverso due lezioni il 2 novembre e il 15 novembre in maniera specifica a tutto il personale dell'azienda

I soggetti ai quali il Piano triennale si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con Made in Vicenza. La completa conoscenza e comprensione da parte di tutti i funzionari di quanto stabilito nel Piano e nel Codice di comportamento è un fattore imprescindibile per l'attività nei termini previsti nei due documenti. E' da sottolineare che il Codice di Comportamento o Codice Etico è quello predisposto dalla Camera di Commercio che si applica a tutti i suoi funzionari camerale e anche a quelle di Made in Vicenza (il link è presente nel sito aziendale nella amministrazione trasparente).

Si lavora in trovare un meccanismo di reportistica trasversale e di informazione con la difficoltà dovuta al fatto che ogni area della struttura ha un'attività propria ed è quasi nulla l'attività trasversale tra le aree. Nel PCPT triennale è presente e sottolineato un concetto importante: "L'attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti di ogni Area, laddove previsti, i dirigenti e gli OIV (quando nominati), o organismi con funzioni analoghe, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT".

Attraverso la sezione Amministrazione Trasparente si promuove la diffusione, la conoscenza e l'osservanza del Piano triennale in essere ai funzionari, ma anche ai partner commerciali, ai collaboratori a vario titolo, ai clienti e ai fornitori già che è di facile consultazione nel sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del PCPT ha monitorato lo stato di attuazione del Piano attraverso la relazione di ogni Responsabile area. Il sito è stato aggiornato in tempo reale, nei tempi stabiliti dalla trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 23 marzo 2023 ha formalizzato il ruolo di Ufficio Acquisti come Area di staff del Direttore Generale e lo ha assegnato al Responsabile dell'Area Innovazione e progetti speciali.

Il Responsabile dell'Ufficio Acquisti è di conseguenza Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Francesca Paola Irma Vitetta, Responsabile dell'Area Innovazione e progetti speciali.

Il CDA n.4 del 27 giugno 2023 nel n.7 del ODG ha nominato il RUP. Il Presidente ha informato che Made in Vicenza, su indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ha allineato la procedura di acquisto di beni/servizi/forniture alle direttive dell'attuale Codice d'Appalto. La procedura di acquisizione dei beni e servizi si basa esclusivamente sul nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore il 1 luglio 2023. Le procedure dovranno rispettare i principi dettati dal Codice Appalti, in primis il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Il R.U.P. va nominato dal CDA tra i dipendenti di Made in Vicenza. Essendo già individuato nell'Organigramma l'ufficio acquisti affidato alla dott.ssa Francesca Vitetta è stata nominata la stessa quale R.U.P. di made in Vicenza.

Il Regolamento per l'acquisizione di personale è parte integrante del PCPT 2023/2025. Il CDA nella sessione del 26 gennaio 2021 ha deliberato la validità dei Regolamenti approvando che il Regolamento Acquisti e il Regolamento acquisizione di personale in essere, siano validi fino a nuova modifica. Nel 2023 è stato modificato il Regolamento acquisti applicandosi il nuovo Codice degli Appalti. Per il Codice acquisizione del personale non è stata deliberata alcuna modifica.

Nel 2023 come previsto nel PCPT 2023/2025 è stato confermato il sistema di programmazione-monitoraggio-valutazione dell'attività dell'azienda, collegato all'attuale ciclo della performance della Camera di Commercio. I criteri di valutazione di ogni Area sono stati stabiliti per il 2023 in occasione della approvazione del Bilancio Preventivo 2023.

Ogni Area effettua una verifica periodica relativa allo stato di avanzamento e soddisfazione dei KPI definiti nella sua totalità.

Nel mese di giugno è stata realizzata da parte della RPCT Made in Vicenza, dr.ssa Germaine Barreto (in mancanza di OIV), la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento dato ed informazione elencati nella nuova piattaforma creata con quest'obiettivo dal ANAC. Il 10 settembre l'attestazione e la griglia sono state pubblicate nell'amministrazione trasparente.

La verifica ha comportato per parte della RPCT il monitoraggio della Trasparenza con la verifica delle pubblicazioni nel sito Amministrazione trasparente e la compilazione dei dati nella piattaforma. Il lavoro è stato verificato dal Direttore Generale dell'azienda dott. Michele Marchetto e dopo è stata data la conferma per l'invio all'ANAC e la pubblicazione nel sito.

L'attestato del monitoraggio è presente nel sito:

[www.madeinvicenza.it:amministrazionetrasparente/controlloerilievissull'amministrazione/organismi/indep/endentidivalutazione/nucleidivalutazioneealtriorganismiconfunzionianaloghe/](http://www.madeinvicenza.it:amministrazionetrasparente/controlloerilievissull'amministrazione/organismi/indep/endentidivalutazione/nucleidivalutazioneealtriorganismiconfunzionianaloghe/).

Prima del 10 dicembre deve essere fatta la verifica della trasparenza e delle modifiche dei punti con carenze significativi di pubblicazione con un valore inferiore a 3 al 15/9/2023 monitorando le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione successivamente adottati, verificando il permanere o il superamento delle criticità indicate al 30/11/2023.

Il controllo è stato realizzato ed entro il tempo stabilito è stata trasmessa la griglia di monitoraggio ad ANAC. L'azienda continua a lavorare nel tema senza la nomina di OIV.

In occasione dell'approvazione del PCPT 2023/2025 si è controllata la mappatura delle aree di rischio realizzata nel precedente anno e non avendo modifiche sono state confermate, in particolare sono state confermate le aree di rischio potenziali comuni e le aree di rischio specifiche per alcune aree aziendali. Sono state confermate le relative misure da adottare. I presidi generali sono disciplinati per Regolamenti specifici approvati dal CDA.

Nella riunione n.3 del CDA il Segretario Generale ha informato i presenti nel CDA che Unioncamere Veneto ha comunicato formalmente l'esito della selezione del Data Protection Officer (DPO). La Camera di Commercio con determinazione del Segretario Generale n.atto 2023/25 del 30 marzo 2023, ha preso atto della selezione e ha nominato l'Avv. Manuela Soccol quale DPO per la CCIAA di Vicenza e per l'Azienda Speciale Made in Vicenza a far data dal 1° marzo 2023 con una durata triennale 2023-2025.

Dal Piano PCPT 2023/2025 l'Azienda è tenuta a realizzare una serie di azioni:

- Il PCPT ha redatto, pubblicato e controllato l'applicazione del "Piano di prevenzione della Corruzione 2022-2024";
- come meccanismo di accountability (flussi informativi) sono state realizzate pubblicazione nel sito, nei giornali, newsletter e la comunicazione alle aziende via mail, delle notizie e delle iniziative da realizzare, per tutte le Aree aziendali;
- gli organi che devono vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PCPT e sull'attuazione sono stati informati delle pubblicazioni e aggiornamenti dell'informazione e dell'attività realizzata in ogni sessione del CDA;
- il Responsabile dell'Organismo di Mediazione ha monitorato l'applicazione del Regolamento di mediazione;
- sono state rispettate le disposizioni in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi chiedendo alle persone soggette di rendere la dichiarazione scritte, e pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente.

Si evidenzia che Made in Vicenza è operativa attraverso quattro Aree:

- Area Innovazione e progetti speciali.
- Area Internazionalizzazione.
- Area Organismo di Mediazione: risoluzione alternativa delle controversie.
- Laboratorio Saggio Metalli Preziosi.

A queste quattro Aree si deve aggiungere l'Amministrazione e l'area staff del Direttore Generale.

Come specificato nel PTPC ogni Area realizza una funzione specifica e diversa con eccezione dell'amministrazione e dello staff la cui attività è trasversale.

Operativamente ogni Area deve informare il RPCT in merito alla realizzazione di attività che possa essere considerata a rischio, e prima di realizzare la Relazione annuale il RPCT chiede un dettaglio a ogni Responsabile Area.

A seguire una breve indicazione delle segnalazioni di ogni Area, si sottolinea che dalle verifiche realizzate non è stata identificata alcuna criticità nelle aree di rischio e pertanto non è stata realizzata alcuna segnalazione corruttiva o mancanza di trasparenza.

Nel corso del 2023 l'Area Innovazione e progetti speciali ha operato rispettando i Regolamenti Aziendali e la normativa vigente in uguale maniera rispetto alle altre aree. E' da sottolineare che il sono state assunte a tempo determinato e per periodi tre persone (fino alla fine 2023).

Il procedimento seguito per la selezione è stato quanto stabilito nel Regolamento per l'acquisizione di personale.

L'operatività durante tutto l'anno dell'Area Innovazione e progetti speciali non registra elementi di criticità rispetto al Piano.

Per quanto riguarda la mediazione, è stato pubblicato in G.U. (n. 255 del 31/10/2023) il decreto del Ministero della Giustizia 24 ottobre 2023, n. 150 riguardante i criteri e le modalità di iscrizione nel Registro degli Organismi di mediazione e nell'elenco degli Enti di formazione e le indennità spettanti agli Organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28.

Il provvedimento, che abroga il precedente D.M. 180/2010 è entrato in vigore il 15 novembre 2023 e oltre a disciplinare i requisiti per l'iscrizione nel registro degli organismi e per l'inserimento negli elenchi dei mediatori e i percorsi di formazione iniziale e continua, stabilisce le indennità del primo incontro, la tabella delle spese di mediazione per gli organismi pubblici e i criteri di approvazione delle spese di mediazione per gli organismi privati.

Per quanto riguarda le novità già il 28 Febbraio 2023 sono entrate in vigore le seguenti tre norme rilevanti per le parti in mediazione, per i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e per gli enti vigilati come banche e assicurazione.

-l'Art. 8-bis riguardante la Mediazione in modalità telematica;  
-l'Art. 11-bis relativo all'accordo di conciliazione sottoscritto dalle amministrazioni pubbliche;  
-l'Art. 12-bis avente ad oggetto le conseguenze processuali della mancata partecipazione al procedimento di mediazione.

Inoltre dal 30 giugno 2023 sono entrate in vigore le nuove norme sulla mediazione introdotte nel decreto legislativo nr. 28/2010 dal d. lgs. 149/2022 (Riforma Cartabia).

In sintesi, le ulteriori novità rispetto a prima riguardano:

- ulteriori materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità (che si sono quindi aggiunte a quelle già ora previste): associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone, subfornitura;
- eliminazione del primo incontro di programmazione/informativo (il primo incontro è già un incontro effettivo);
- di conseguenza, diversa articolazione delle spese per il primo incontro e per gli incontri successivi;
- convocazione dell'incontro tra i 20 e i 40 giorni dal deposito della domanda e durata complessiva del procedimento di 3 mesi prorogabile per altri 3;
- legittimazione dell'amministratore condominiale ad attivare o partecipare alla mediazione senza necessità di una preventiva delibera condominiale.

Rimane in vigore il precedente Regolamento di mediazione , già aggiornato e approvato dal CDA lo scorso aprile , che allego per opportuna conoscenza (con la relativa tabella delle indennità), che sarà ulteriormente aggiornato in seguito all'emanazione del decreto ministeriale.

L'Area Internazionalizzazione ha realizzato la sua attività fondamentale in collaborazione con ICE, Camere di Commercio all'Estero e anche con Enti Fieristici perciò, in quanto dovuto è stata seguita la prassi del Piano. L'attività è stata più fluida in comparazione con gli anni non avendo le restrizioni del COVID 19 ma la situazione internazionale continua ad molto instabile (costi dalle materie prime, costo dell'energia, costo del trasporto merce e dalla situazione internazionale derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina e dal conflitto Israele-Hamas). Sono state fatte diverse iniziative con i fondi del Progetto 20% utilizzando tutti i fondi disponibili. L'attività svolta durante tutto l'anno per l'Area Internazionalizzazione non registra elementi di criticità rispetto al Piano.

Il laboratorio nel 2022 è stato sottoposto ad un audit per l'accreditamento da parte di Accredia, tra il 6 e 7 dicembre, durante il quale è stata verificata anche la terzietà e indipendenza del laboratorio. E' stato confermato l'accreditamento e chiesto di realizzare formazione sul PTPC che come già indicato è stato fatto. Il prossimo audit si sta realizzando il 30/11 e 01/12 2023.

Dall'ultima comunicazione non ci sono stati cambiamenti dell'organico, ma è in previsione per il 4 dicembre 2023 la presenza di nuovo personale tramite prestazione di servizio (ente camerale IC Outsourcing), nel numero di 1-3 unità. Il nuovo personale dovrà svolgere le attività di controllo di lotto e marcatura previste dalla recente adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione internazionale per l'Hallmarking che avranno inizio il 15/12/23, il laboratorio è infatti uno dei tre enti italiani individuati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per svolgere queste attività. Il laboratorio inoltre sta acquistando e prevede di acquistare nel 2024 nuova strumentazione tecnica per adeguare le proprie dotazioni allo svolgimento del nuovo servizio. Gli acquisti seguono le procedure aziendali. E' stata rinnovata la Convenzione con il Laboratorio Gemmologico LabiGem, sul reciproco affidamento di analisi nei rispettivi campi di attività. In conclusione per quanto concerne alle aree di rischio potenziale che si evidenziano nel Piano non si sono verificate criticità.

Germaine Barreto –

Responsabile Piano per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

1/12/2023